

Mi chiamo Sr. Maria Stefania del Divin Padre, sono Ancella Adoratrice del SS. Sacramento in questo Monastero di vita contemplativa claustrale tutto dedito all'adorazione perpetua di Gesù Eucaristia.

Sono qui per grazia di Dio, che mi ha scelta e chiamata a vivere con Lui per sempre sotto i raggi del Sole eucaristico. Per indicarmi la via e per guidarmi fino alla meta, il Signore si è servito di P. Andrea D'Ascanio. L'ho incontrato in Sardegna nel mio paese, in un gruppo di preghiera, l'ho ascoltato mentre parlava dell'amore e della tenerezza di Dio che, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, va in cerca di tutti i suoi figli per accoglierli, perdonarli e dar loro la grazia meritata dal suo Figlio Gesù.

Chiedeva ai bambini presenti se volevano, come i tre patorcelli di Fatima, aiutare il Papà e la Mamma del Cielo a donare al mondo la Pace, offrendosi a loro per la conversione dei peccatori e consacrandosi al Cuore Immacolato di Maria.

I bambini che dicevano il loro "sì", s'impegnavano concretamente a dire il Rosario intero tutti i giorni e a fare qualche fioretto, il primo dei quali lo scelse lui stesso: non guardare la televisione per una settimana. Tutto quanto diceva era in riferimento alle apparizioni della Vergine a Fatima.

Da P. Andrea ho imparato a conoscere e ad amare Dio come Padre buono e tenerissimo che ci perdona sempre, se siamo pentiti dei nostri peccati; non ci abbandona mai e vive con Gesù nel nostro cuore perché gli piace stare con i suoi figli e ci vuole sempre con sé.

Dalla sua guida forte e sicura ho compreso che questo Padre buono è però esigente nell'amore, vuole tutto per potersi dare pienamente.

Inoltre P. Andrea mi ha fatto desiderare con tutta l'anima di essere, sull'esempio di Gesù e Maria, un sì continuo e gioioso alla Volontà di Luce del Padre per essere la sua gioia. Dico Volontà di Luce, perché da quando l'ho sentito dire questa parola recitando il Padre nostro, (Padre sia fatta la tua volontà di Luce), io non ho avuto più paura di accogliere la Volontà di Dio, anche quando questa non mi presentava altro che sofferenza.

"Tutto è volontà di Dio, mi diceva; anche quando permette un male, è per poi trarne un Bene più grande".

L'amore al Papa, alla Chiesa, a Maria, all'Eucaristia, oltre all'amore al Padre, di cui ho già parlato, sono i cardini della predicazione e dell'evangelizzazione di P. Andrea, gli stessi, a mio povero parere, del Santo Padre, che ci ha fatto dono dell'Enciclica "Dives in Misericordia" e di questo anno tutto dedicato al Padre, e di altri stupendi documenti che ora qui non cito, ma che, se letti, confermano la predicazione e il messaggio di P. Andrea (come ad es. la Lettera ai bambini, ecc.).

Sulle orme del Santo Padre, P. Andrea raccomanda a tutti che, per essere difesi dal male ed essere più forti e vincitori nelle prove della vita, si faccia la Confessione ogni otto giorni (frequente, dice il Papa), si pratichi la S. Comunione quotidiana, si reciti il Rosario intero ogni giorno e si facciano frequenti visite a Gesù sacramentato. Questo raccomanda a tutti, ai piccoli e ai grandi. Non è bello?

